

New Olivio News

Periodico a cura delle classi IA - IIA della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. OLIVI" di Chioggia

L'amicizia



L'amicizia è quel sentimento reciproco che ci permette di legare con le persone presenti nel mondo esterno e di creare un rapporto di fraternità. Amicizia è aiutarsi gli uni gli altri e vivere insieme, passo per passo. Amicizia è non lasciarsi mai, qualunque cosa accada. È ridere, piangere, esserci sempre, al di là di ogni lontananza. È comprendersi, sostenersi, sopportarsi, capirsi senza parlare, ridere per le cose più piccole, litigare furiosamente, ma poi ritornare ad essere fratelli, esattamente come prima. Pensiamo che l'amicizia sia il valore più importante, forse anche superiore all'amore, in quanto quest'ultimo non vede i difetti, mentre l'amicizia li ama. L'amicizia è asciugare una lacrima, appoggiarsi su una spalla, dividere il peso di un segreto. Ci sono vari tipi di amicizia: l'amicizia telematica, di penna e infine quella concreta. Le amicizie concrete sono essenziali perché ti permettono di confidare i tuoi problemi agli altri. Ciò si basa sulla fiducia reciproca perché ci si conosce da molti anni. Poi, vi sono le amicizie di penna e quelle telematiche. Esse stabiliscono contatti con gli amici attraverso lettere ed e-mail, tuttavia non consentono di conoscere direttamente le persone ma solo ciò che esse inseriscono nel profilo virtuale. Ed è molto preoccupante la quantità di ragazzi aventi un account in social network come facebook e twitter. Molti adolescenti, inconsapevolmente, sbandierano fatti privati e informazioni riservate. Quindi, in conclusione, è meglio legare attraverso amicizie concrete perché attraverso esse si possono conoscere dei nuovi amici pronti ad aiutarti nel momento del bisogno. Quando necessiti di conforto, quando sei triste o felice, quando ti senti vuoto e hai solo voglia di piangere e di non vedere nessuno... beh, l'amicizia c'è. Senza bisogno di parole, l'amico è accanto a te. Basta uno sguardo e torna il sorriso!

*Paolo Ferrarese, Giacomo Fiorentin,
Margherita Penzo, Jacopo Vianelli,
Francesca Voltolina*

Giochi di ieri e di oggi

Tra i giochi di una volta e quelli di oggi c'è una bella differenza! I giochi di una volta coinvolgevano di più il fisico, favorivano la socializzazione ed erano più creativi. I giochi di oggi portano a isolarsi e a rimanere in casa per giocare con i videogame. Una volta si giocava in strada a *nascondino*, *campanone*, *salto con la corda*, *bambole*, *biglie*, *carte*, *palline di gomma*, *calcio*, *fionda* e *pentolaccia*. Per il "campanone" si prendeva una pietra, si facevano delle caselle sulla strada e con un piede bisognava saltare dentro e lanciare il sasso fino alla meta. Nel salto della corda, due persone ne tenevano i lati e la facevano girare; a turno si saltava dentro cantando delle canzoncine. Con le bambole si potevano fare infiniti giochi navigando con la fantasia. Con le cartine, si appoggiava una cartina al muro e la si faceva cadere a terra. Il primo che riusciva a far cadere una figurina sopra un'altra vinceva tutte le figurine cadute fino a quel momento. Nel gioco delle biglie vinceva chi riusciva a colpire la biglia lanciata dal primo ragazzo, così si vincevano anche tutte le biglie lanciate in precedenza dagli altri concorrenti. Questi giochi erano belli e facevano bene alla salute perché si giocava all'aria aperta. Invece oggi si gioca con cellulari e videogame che fanno male alla salute e ti portano a isolarti dagli altri. Un consiglio? Stare di più all'aria aperta, fare passeggiate e giochi di movimento. Secondo noi erano più belli e divertenti i giochi di una volta perché favorivano la salute e ci si divertiva di più. Al giorno d'oggi, rimanendo a casa senza muoversi, si tende a ingrassare. Come in tutte le cose, però, non bisogna esagerare! Dopo aver fatto i compiti, se è una bella giornata, si può giocare all'aperto, mentre, se c'è brutto tempo, è meglio rimanere a casa.

*Giulia Bacci, Cristian De Grandis,
Eleonora Frizziero, Tommaso Mingrelli,
Nicola Santinato, Andrea Tiozzo Simosetta*



Giochi a Chioggia. (1961)

Sulle ali della fantasia con la I A

Frutta alla riscossa

Un giorno, a Fruttaville, comparve un manifesto con scritto “Gran premio di Fruttaville”, una gara a staffetta. Vi si iscrissero: Frago Lina, Turbo Anguria, Super Kiwi, Cilie Gina e Super Anna Nas. Ne risultò la miglior squadra del paese: Mace Donia”.

Il primo a partire fu Super Kiwi che si diresse in testa con il suo super bolide “Sterminatrice”, armata di bucce di kiwi. I tifosi della squadra avversaria buttarono bucce di banana in pista per far scivolare Super Kiwi, ma egli le schivò. Frago Lina entrò in pista. Era in testa e seminò gli avversari, ma nella fretta fece uscire tre concorrenti dalla gara con la sua macchina “Seminatrice”. Entrò nei box e disse: “Le gomme sono bucate. Cambiatemele!”. Rientrò in pista e restò seconda. Cilie Gina riuscì a recuperare la posizione persa. Ai box disse ai meccanici: “Sono senza benzina!”. Rientrò in gara per ultima. Super Anna Nas riuscì a recuperare una posizione. Poi entrò in gara Turbo Anguria, ma aveva una ruota bucata. I meccanici la cambiarono immediatamente. Quando Turbo Anguria rientrò in pista, superò tutti e fece vincere la sua squadra. Così il Gran premio di Fruttaville si concluse con la vittoria della squadra Mace Donia.

**Riccardo Boscolo Bachetto,
Pietro Boscolo Todaro, Filippo Penzo,
Nicole Penzo, Beatrice Sini**

Le posate della cucina

Un giorno Forchetta chiese: “Perché ho i capelli a punta?” Coltello rispose: “Perché con i tuoi capelli devi afferrare il cibo”. Forchetta esclamò: “Ah, adesso si spiega tutto! Ma tu, Coltello, perché hai il naso tagliente e lungo?” “Perché io ho il compito di tagliare il cibo”, disse Coltello. Forchetta andò da Cucchiaino e lo interrogò così: “Ciao, Cucchiaino! Perché la tua pancia è così tonda?” Rispose: “Perché con la mia pancia devo raccogliere i liquidi!” “Ah!” esclamò Forchetta e andò dal re di tutte le posate, Cassetto. “Perché ci sono tante posate?” Lui rispose: “Perché ognuna ha un compito diverso”. “Ma a me non piace fare la forchetta!” disse lei. Cassetto aggiunse: “Perché? Senza la forchetta nessun'altra posata potrebbe svolgere il suo compito. Le posate collaborano tra di loro e, se ne manca una, le altre si trovano in difficoltà!” “Wow! Non lo sapevo! Grazie mille, Cassetto. A presto!”

Lorenzo Perazzolo

Un brillante saggio di danza

Il Sole disse alla Terra: “Perché giri intorno a me?” E la Terra rispose: “Mi sto allenando per un saggio di danza classica con i pianeti!” Un giorno, Plutone era così preso dalla danza che si allontanò dalla sua orbita e Nettuno si perse nell'universo. Tutti i pianeti si chiesero dove fosse finito Nettuno ... Il giorno prima del saggio i pianeti si riunirono. La Terra disse: “Dobbiamo trovare Nettuno!” Marte ebbe un'idea: “Mentre ci alleniamo per il saggio, cerchiamo Nettuno.” Tutti si misero al lavoro. Dopo svariate ore, i pianeti erano preparati al cento per cento ma non avevano trovato Nettuno. E così si riunirono una seconda volta. Giove disse: “Io sono il migliore amico di Nettuno e vado a cercarlo fuori dall'orbita solare.” Dopo mezz'ora lo trovò. I pianeti, felici, esclamarono: “Grande Giove, hai salvato il saggio!” Il giorno dopo fecero il saggio per il Sole volteggiando graziosamente intorno a lui. L'astro splendente esultò: “Bravi!!!” E fece un applauso luminosissimo.

Marco Rado e Leonardo Tiozzo Netti

Miele, Nutella e Marmellata

C'era una volta un'aspra contesa tra i Regni di Miele, Nutella e Marmellata. L'Imperatore Fetta Biscottata dichiarò guerra a tutti. Il bottino di guerra sarebbe stato un miliardo di caramelle. Ogni Regno aveva il proprio esercito: Miele 30.000 soldati, Nutella 15.000 soldati e 1.000 cavalieri, Marmellata 300.000 soldati, ma poco allenati. I tre Regni si misero ai tre lati di Dolcelandia e la guerra iniziò con il primo rombo di cannone. Nutella gettò un marshmallows a Miele e uccise 2.000 soldati. Allora tutti e tre i regni si lanciarono l'uno contro l'altro. Avevano tantissime armi: raggi caramellanti, missili ammuffanti e carri armati spara lecca-lecca. Miele, che era un imbroglione, lanciò un missile gelatinoso e uccise 150.000 soldati a Marmellata. Fortunatamente Nutella gridò: “Perché combattere per una manciata di caramelle? Moriranno troppi soldati! Dividiamocene.” Miele rispose: “Hai ragione!”. Marmellata allora disse: “Dobbiamo convincere l'Imperatore Fetta Biscottata”. Andarono dall'Imperatore e, visto che non voleva scendere a patti, lo esiliarono. Giocarono a morra cinese: “Sasso, carta, forbice.” Chi vinceva, avrebbe regnato su Dolcelandia. Il trionfatore fu Nutella, ma da quel giorno a Dolcelandia regnarono Pace e Giustizia.

Ismael Souihi



Dolce Natale

Cupcake di Natale

PER 16 CUPCAKE

150g di farina autolievitante
175 g di mandorle in polvere
200 g di zucchero
4 uova leggermente sbattute
4-6 gocce di essenza di mandorle
9 cucchiaini di burro ammorbidito

FINITURA

450 g di pasta di zucchero
bianca già pronta
55 g di pasta di zucchero
verde già pronta
25 g di pasta di zucchero
rossa già pronta
zucchero a velo per
spolverizzare



Foderate con 16 pirottini di carta gli incavi di una teglia per muffin. Lavorate il burro con lo zucchero e l'essenza di mandorle in una ciotola finché non diventa soffice e chiaro. Aggiungete le uova sbattendo bene dopo ogni uovo aggiunto; incorporate la farina all'impasto con un cucchiaino grande di metallo, poi le mandorle in polvere. Distribuite l'impasto nei pirottini, riempiendoli per metà. Fate cuocere i cupcake nel forno preriscaldato a 180° C per circa 20 minuti, fino a quando sono ben lievitati, dorati e sodi. Fateli raffreddare su una gratella. Lavorate la pasta di zucchero bianca fino ad ammorbidirla, stendetela su una superficie spolverizzata con un po' di zucchero a velo. Ritagliate 16 dischi con uno stampino rotondo da 7 cm, stendendo ancora la pasta di zucchero se necessario, e adagiate un disco su ogni cupcake. Lavorate la pasta da zucchero verde fino ad ammorbidirla e stendetela su una superficie spolverizzata con un po' di zucchero a velo. Strofinare delicatamente lo zucchero sulla pasta con il palmo della mano. Ritagliate 32 foglie di agrifoglio con una formina, stendendo ancora la pasta se necessario. Spennellate le foglie con un po' d'acqua fatta bollire e poi raffreddare e mettetene 2 su ogni cupcake. Lavorate la pasta rossa con i palmi delle mani per creare 48 bacche da sistemare al centro delle foglie.

Beatrice Sini

FIAMMIFERI AL CIOCCOLATO

Una "gustosità" per accendere i pomeriggi delle vostre vacanze natalizie. Facilissima da realizzare, si presta ad innumerevoli varianti : al cioccolato fondente, al cioccolato bianco, al cioccolato rosso (aggiungere colorante alimentare al cioccolato bianco).

Ingredienti e dosi

pasta frolla	per la finitura
250 gr. di farina	200 gr. crema spalmabile al gianduia
100 gr. di burro	200 gr. di cioccolato fondente
125 gr. di zucchero	100 gr. di burro di cacao
60 gr. di panna	



Preparate la frolla impastando il burro morbido con lo zucchero. Unite la panna, la farina e il sesamo. Lasciate raffreddare in frigorifero, quindi stendete la pasta e ricavate dei piccoli fiammiferi lunghi circa 10 cm. Distribuite i fiammiferi su una teglia rivestita di carta forno e cuocete in forno a 180° C per circa dieci minuti. Per la finitura immergete la punta di ogni fiammifero nella crema alla gianduia, congelate e passare in seguito in una miscela di cioccolato fuso, burro e cacao. Una volta che la cioccolata si è indurita possono essere serviti.

Lorenzo Maria Mandica

Olivi fun corner

BARZELLETTE

-Sono preoccupato: è tutto il giorno che vedo dei puntini luminosi !
 -Hai visto l'oculista?
 -L'oculista? Che c'entra l'oculista? Ti ho detto che vedo dei puntini luminosi.

Sapete cosa succede se si chiama il 211? Arrivano i carabinieri in retromarcia.

Che cosa fanno otto chicchi di riso in una pentola?
 Il risotto!

Il professore all'alunno:
 -Qual è la formula dell'acido solforico?
 -Mmm..., professore, ce l'ho sulla punta della lingua...
 -Allora sputalo che è velenoso.

Come si chiama la mamma di Apollo?
 -Agallina!

L'asinello alla sua mamma:
 -Credi che se andrò bene a scuola, diventerò un cavallo?

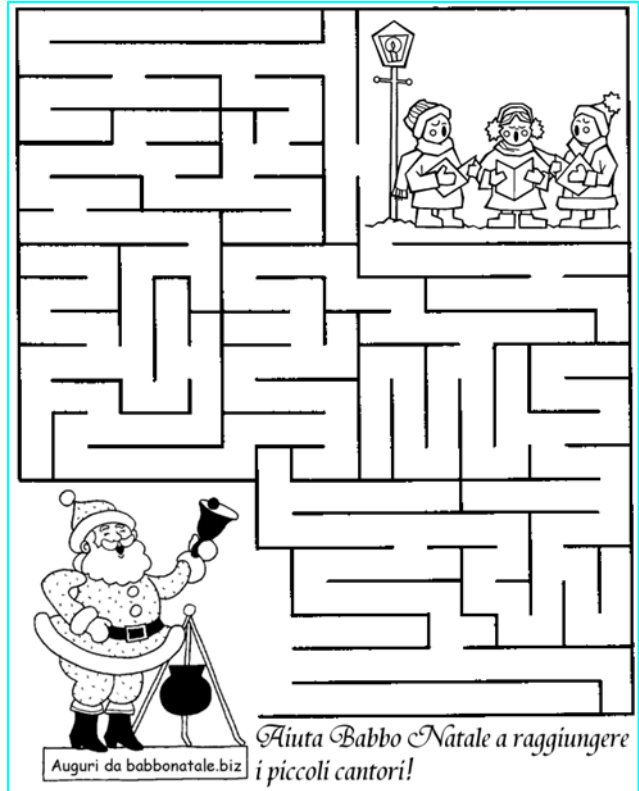
-Cosa fa un poliziotto in mezzo al mare?
 -Fa molte salate

-Come si chiama la più famosa tuffatrice spagnola?
 -Maria Che Spancada

-Come si chiama il ministro dei Trasporti Italiano?
 -Guido Maluccio.

-Come si chiama il più famoso barista cinese?
 -Nogosuki Makinotti.

-Qual è la malattia più diffusa tra i matematici?
 -I calcoli!



Due zanzare vanno al ristorante e il cameriere domanda: -Cosa vi porto?
 E le zanzare: -Il cuoco, grazie!

Cosa fa un lombrico in un' isola deserta?
 Il verme solitario

TROVA I NOMI

D	A	B	B	U	M	U	J	O	K	O	O	T	T	B	MATTEO GIACOMO GIOVANNI GIUDA PIETRO ANDREA FILIPPO TADDEO BARTOLOMEO TOMMASO SIMONE GIACOMOMINOR
B	B	D	V	S	P	N	E	L	I	S	I	S	M	B	
N	D	C	U	G	É	T	Í	N	D	A	P	G	Ù	I	
C	P	B	H	I	T	A	N	É	C	M	X	Ó	E	B	
Y	I	É	G	A	G	A	O	M	Î	M	O	É	B	F	
G	E	È	M	C	V	Ò	J	M	À	O	E	O	T	I	
U	T	U	E	O	Ù	U	G	À	O	T	J	Ì	J	L	
O	R	M	I	M	P	R	L	Ò	T	C	U	B	G	I	
A	O	G	R	O	G	C	G	R	U	Ú	A	Z	M	P	
N	E	O	E	M	O	L	O	T	R	A	B	I	H	P	
D	Q	M	P	I	F	T	S	I	M	O	N	E	G	O	
R	B	U	A	N	L	I	Ò	S	O	E	D	D	A	T	
E	T	R	Ì	O	L	B	É	Ó	Î	C	Í	T	V	P	
A	Î	L	Ù	R	A	O	B	À	W	B	N	X	Î	V	
B	F	T	Í	E	Ò	Y	P	R	Ó	L	N	E	W	È	

TRA COMPAGNI DI CLASSE

Un amico chiede a Pierino:
-Pierino, ti sarebbe piaciuto
vivere nel Medioevo?
Pierino risponde: -Eccome!
Ci sarebbero stati mille anni
in meno da studiare!

NELL' ORA DI ITALIANO

La maestra interroga Pierino:
-Pierino, dimmi il plurale di
"bicicletta"! Pierino risponde:
-Tandem!

INTERROGAZIONE DI GEOGRAFIA

La maestra chiede a Pierino:
-Pierino dove si trova la
Francia? Pierino risponde
con gran sicurezza: -A
pagina 52 del libro di
geografia, signora maestra!

COLLOQUIO TRA LIBRI

Che cosa dice il libro di
aritmetica a quello di
geometria? -Certo che
ne abbiamo di problemi!

Indovinelli

- 1) Ha i raggi, ma non è una ruota; scalda, ma non è una stufa ... Cos'è?
- 2) Storta, bistorta in tutti i posti porta. Cos'è?
- 3) Cos'è quella cosa che quando è in casa e piove, si bagna ugualmente?

Da colorare



Soluzioni: 1)Sole; 2)Strada, 3)Squadra di calcio.

Trova le 10 differenze



www.tuttodisegni.com

A cura di:

Luca Boscolo,
Nicola Di Bella,
Ivan Maritan,
Nicole Nordio,
Devid Olesk,
Martamaria Ramin.



CINEMANIA

CATTIVISSIMO ME 2

Gru passa dalla parte dei buoni e lavora per una agenzia segreta che indaga sulla scomparsa di un siero che rende malvagio e invincibile qualsiasi essere vivente. Il suo migliore amico, il dottor Nefario, lo abbandona e da allora i minion iniziano a scomparire misteriosamente. Gru riuscirà a ritrovare i suoi minion e a risolvere il caso? Questo film è molto bello, adatto a tutti e molto divertente. Secondo me è un film da andare a vedere anche semplicemente per farsi una risata!

Nicola Santinato

QUANDO IL MONDO HA BISOGNO DI UN EROE,
C'È BISOGNO DI QUALCUNO MOLTO CATTIVO.



CATTIVISSIMO ME 2
DA GIOVEDÌ 17 OTTOBRE AL CINEMA
VIVILO IN 3D

PLANES



Planes è un film d' animazione del 2013 prodotto dalla Disney. Dusty, il protagonista, è un piccolo aereo che ha una grande paura del volo, ma un grande sogno: partecipare alle gare ad alta quota come aereo da competizione e intraprendere un viaggio per il mondo. Il coraggio di Dusty sarà messo a dura prova quando cercherà di raggiungere altezze a cui non aveva mai sognato di arrivare, dimostrando al mondo con grande prodezza di sapersi spingere oltre ogni record previsto.

Pietro Boscolo Todaro

IL LEGGIO

Eragon

Quando Eragon trova una liscia pietra blu nella foresta, è convinto che gli sia toccata una grande fortuna: potrà venderla e nutrire un intero inverno la sua famiglia. Ma la pietra in realtà era un uovo. Quando si schiude rivelando il suo straordinario contenuto, un cucciolo di drago, Eragon scopre che gli è toccata in sorte un'eredità antica come l'impero. Dovrà vivere in un mondo di magia, mistero e insidie.

Tommaso Mingrelli



Hunger Games



Katniss, urlando: "Mi offro volontaria come tributo!". Ha appena firmato la sua condanna a morte. Gli Hunger Games hanno una sola regola: "Uccidi o muori". Ogni distretto deve sotteggiare una ragazza e un ragazzo tra i 12 e i 18 anni che verranno portati in un'arena in cui combatteranno fino alla morte. Solo uno sopravviverà, il più forte, il più bravo, ma anche quello con più sponsor. Nella squadra di Katniss c'è anche Peeta, un ragazzo gentile che non ha la stoffa per farcela. E' determinato a dichiarare il suo amore per Katniss. Negli Hunger Games non c'è spazio per gli amici, per l'amore e per tutto ciò che ti rende uomo.

Margherita Penzo, Jacopo Vianelli, Francesca Voltolina

ACCOGLIENZA IN SPIAGGIA

Il giorno 24 settembre 2013 si sono radunate presso la spiaggia "Sirenella" tutte le classi prime della scuola G. Olivi. I professori ci hanno diviso per classi e abbiamo camminato verso la diga dove abbiamo fatto una piccola sosta. Poi abbiamo giocato e scattato le foto alle classi. Ritornati indietro, abbiamo fatto merenda. Ci siamo divisi per gruppi: i maschi si sono organizzati per giocare a calcio e a rugby, mentre le ragazze si sono organizzate per fare castelli di sabbia e giocare a pallavolo. Il prof di educazione fisica, Marco Bellemo, si è unito a noi per insegnarci come si gioca. E' stata una giornata bellissima! Magari si potesse ripetere questa esperienza anche durante l'anno scolastico. E' un'occasione per conoscerci meglio e per stare tutti assieme!

*Giulia Boscolo, Valentina Boscolo,
Anna Rossetti, Leonardo Tiozzo Netti*

LA COLLETTA ALIMENTARE

Per il giorno della *Colletta alimentare*, 30 novembre, sono andata al supermercato "Eurospar" su invito della mia insegnante di italiano e storia, la prof.ssa Daniela Penzo. Era mia intenzione aiutare i volontari di questa iniziativa. Appena entrata, lei mi ha detto di mettermi una divisa gialla e di distribuire borse e volantini alle persone che facevano la spesa. In questi volantini era illustrato cosa si poteva comprare per la Colletta. Al termine della spesa, i clienti del supermercato consegnavano la borsa con il cibo acquistato e i volontari lo dividevano in vari scatoloni. Alla fine della giornata c'erano tantissimi scatoloni pieni di pasta, legumi, omogeneizzati, olio, tonno, pomodoro in scatola e in bottiglia. Io osservavo gli scatoloni che si stavano riempiendo. E' stato molto bello perché i clienti, sorridendomi, mi dicevano di continuare a far bene il mio lavoro e io ricambiavo il sorriso ringraziando. Non pensavo che quello che stavo facendo fosse un lavoro. Per queste cose e per il desiderio di aiutare i bisognosi, mi è piaciuta molto la giornata della Colletta alimentare. Inoltre ero in compagnia della mia professoressa e ho conosciuto anche altre persone che si dedicano a questa opera di volontariato.

Anna Rossetti



PREMIAZIONE "UN POSTER PER LA PACE"

Il giorno 30 novembre 2013 siamo andati all'auditorium San Nicolò. All'inizio hanno parlato i rappresentanti del Lions Club, poi hanno fatto vedere al proiettore delle immagini di paesi in guerra e i disegni vincenti. I ragazzi vincitori sono stati premiati con medaglie e colori a pastello. Ai più bravi e ai docenti sono stati consegnati un mazzo di fiori e una cornice d'argento. Subito dopo la premiazione degli alunni e dei docenti della scuola Paolo VI, è arrivato il turno della nostra scuola. Poi sono state premiate tutte le altre scuole. E' stata una giornata molto bella ed emozionante!

Lorenzo Maria Mandica e Marco Rado

IL MONDO CHE VORREI

Giovedì 5 Dicembre 2013, presso l'Auditorium San Nicolò di Chioggia, si sono svolte le premiazioni del concorso organizzato dallo "Spazio ragazzi" del settimanale Nuova Scintilla. Il tema proposto era "Il mondo che vorrei". Hanno aderito alunni delle Scuole primarie, secondarie di I e II grado. Al secondo posto si è classificato l'alunno Lorenzo Maria Mandica della classe I A della Scuola secondaria di I grado "G. Olivi". Riportiamo qui di seguito parte del suo tema.

"Vorrei un mondo dove poter sperare, avere sogni che si possano avverare, donare un sorriso ed averne uno di ritorno. Riuscire a parlare ed essere ascoltato, avere persone, come mamma e papà, che mi aiutano a diventare forte per superare le difficoltà e i pericoli che mi circondano. Un mondo dove puoi lasciare la porta aperta ed accogliere felice la gente, camminare per la strada e potersi fermare a respirare il profumo di un'aria pulita. Un mondo con più spazi per giocare e meno per essere tristi, con tanti colori nitidi: l'azzurro del cielo sereno; il giallo del sole che riscalda; il blu di un mare pulito; il verde di un prato infinito. Vorrei un mondo dipinto con i colori della pace in cui trovare la gioia delle piccole cose."

Lorenzo Maria Mandica





Particolare della facciata della "Natività" della Sagrada Familia a Barcellona (Spagna)

“All’ uomo...Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna.”

Papa Francesco

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo dalle classi IA e IIA

Redazione

Duò Riccardo, Fiorentin Giacomo, Maritan Ivan,
Penzo Margherita, Santinato Nicola, Voltolina Francesca.

Boscolo Riccardo, Boscolo Giulia, Boscolo Pietro,
Morin Chiara, Penzo Filippo, Perazzolo Lorenzo, Sini Beatrice.

Babbo Natale fra leggenda e tradizione

Tutte le versioni del Babbo Natale moderno (chiamato anche Santa Claus in inglese) derivano dallo stesso personaggio storico, il vescovo (poi divenuto santo) San Nicola di Bari o semplicemente Nicola della città di Myra (antica città dell'odierna Turchia). Si racconta che egli ritrovò e riportò in vita cinque fanciulli che erano stati rapiti e uccisi da un oste e che per questo era considerato il protettore dei bimbi. La leggenda di san Nicola è alla base della grande festa olandese di *Sinterklaas* (il compleanno del Santo) che, a sua volta, ha dato origine al mito ed al nome di *Santa Claus* nelle sue diverse varianti.



Nicola Di Bella

Olivi sport



CHAMPIONS LEAGUE

Alla CHAMPIONS LEAGUE partecipano le migliori squadre dei campionati europei. Ogni nazione fa gareggiare un numero di squadre da una a tre, secondo il punteggio UEFA che possiede. Quindi ci sono più squadre spagnole, inglesi e tedesche. Il torneo si disputa in due fasi. La prima si svolge a gironi: le squadre sono divise in otto gironi di quattro squadre che si scontrano. Le prime due passano alla seconda fase a scontro diretto: chi perde viene eliminato, mentre chi vince è considerato il campione d'Europa. I campioni in carica sono i tedeschi del Bayern Monaco, che hanno battuto i connazionali del Borussia Dortmund. Sono partite bellissime da vedersi. Vi partecipano infatti i migliori giocatori del mondo, come Lionel Messi, Cristiano Ronaldo, Franck Ribéry, Robert Lewandowski e tanti altri. Attualmente sono passate agli ottavi di finale le seguenti squadre: Manchester United, Bayer Leverkusen, Real Madrid, Galatasaray, Paris Saint-Germain, Olympiacos, Bayern Munchen, Manchester City, Chelsea, Arsenal, Atletico Madrid, Barcelona. Invece passano all'Europa League: Shakhtar Donetsk, Benfica, Viktoria Plezen, Juventus.

Riccardo Duò, Alberto Duse, Nicola Lanza, Gianmarco Maggio



Questo numero e altri del giornalino
NEW OLIVI NEWS sono reperibili
nel sito della Scuola:

www.chioggia3.it